

Media Release

Allianz annuncia i suoi risultati di sostenibilità 2020 e nuove linee guida per i modelli di business basati sul carbone

- Alta soddisfazione della clientela, attrattività al top come datore di lavoro nel settore assicurativo e più donne manager
- Significativo calo delle emissioni climalteranti prodotte dalle attività operative
- Linee guida più rigide per quanto concerne la prestazione di coperture assicurative alle imprese con un modello di business legato al carbone e per gli investimenti proprietari nelle stesse dal 2023

Monaco di Baviera, 3 maggio 2021

Il Gruppo Allianz ha pubblicato il suo 20° [Bilancio di Sostenibilità](#) che delinea i risultati raggiunti in ambito ambientale, sociale e di corporate governance nel corso del 2020, come pure la sua strategia e i suoi obiettivi di sostenibilità. Nei prossimi anni la Compagnia intende rafforzare ulteriormente l'integrazione dei criteri ambientali e sociali nella sua strategia di business, nello sviluppo dei prodotti e nel marketing. Allianz accoglie il crescente interesse verso la sostenibilità manifestato dai clienti, dalle giovani generazioni e dagli investitori, attraverso numerose soluzioni assicurative con benefici ambientali o sociali, prodotti finanziari sostenibili e la riduzione dei gas climalteranti nel suo core business e nelle attività operative, in linea con l'Accordo di Parigi sul Clima.

I prodotti assicurativi e finanziari sostenibili non solo supportano la transizione a una economia a basse emissioni di carbonio, ma offrono anche opportunità di crescita. Allianz ha investito circa 6,8 miliardi di euro in 116 parchi solari ed eolici e rappresenta pertanto un importante investitore nella transizione energetica. Gli investimenti immobiliari con una certificazione verde sono cresciuti da 14,6 a 18,3 miliardi di euro; il volume dei prodotti finanziari sostenibili nel portafoglio degli investimenti è aumentato di quasi 10 miliardi di euro, a 39,3 miliardi. Gli asset manager del Gruppo, Allianz Global Investors e PIMCO, hanno esteso il loro approccio ESG ai fondi dei clienti, investendo un totale di 231 miliardi di euro in progetti ed imprese sostenibili. Allianz è anche uno dei maggiori assicuratori dell'energia

solare ed eolica e mira a sostenere con soluzioni assicurative lo sviluppo del settore dell'idrogeno.

Allianz continuerà a ridurre le emissioni di gas serra dei propri investimenti con l'obiettivo di detenere un portafoglio a zero emissioni nette di CO₂ entro il 2050 con l'impegno a raggiungere un primo target intermedio di riduzione di tali emissioni entro il 2025. Entro il 2040 le imprese con modelli di business basati sul carbone saranno escluse sia dal portafoglio investimenti sia dall'erogazione di coperture assicurative. Allianz porta avanti questa trasformazione di lungo periodo, che coinvolge tutti i settori industriali e tutti i mercati, principalmente attraverso il dialogo e l'ingaggio delle imprese nelle quali investe o che assicura attraverso l'ausilio di piattaforme e reti internazionali. Allianz introdurrà inoltre graduali esclusioni nei confronti di imprese con modelli di business ad alte emissioni, quali quello dell'estrazione e utilizzo del carbone termico. I rischi ambientali e finanziari identificabili saranno in tal modo minimizzati nei propri portafogli nel medio termine.

“Vogliamo proteggere i nostri clienti dai rischi crescenti legati ai cambiamenti climatici e allo stesso tempo aprire oggi la strada ad un'economia sostenibile”, afferma Line Hestvik, Chief Sustainability Officer del Gruppo Allianz. “Naturalmente, questa trasformazione fondamentale può essere raggiunta solo gradualmente e insieme agli altri stakeholder. Per questo motivo, saremo al fianco dei nostri clienti come partner nel loro cammino verso un business rispettoso del clima negli anni a venire. Tuttavia, se le imprese non svilupperanno una strategia climatica seria, come richiesto peraltro dal quadro regolamentare e dalle evidenze scientifiche nell'ambito di una tempistica ragionevole, ci riserveremo in ultima istanza di far mancare il nostro supporto”.

Come parte della sua strategia sul clima, Allianz ha introdotto [ulteriori restrizioni con riferimento sia agli investimenti sia alla copertura assicurativa delle imprese con modelli di business ad elevate emissioni di CO₂](#) in linea con le indicazioni scientifiche di una riduzione più rapida delle emissioni climalteranti globali nei prossimi dieci anni. Queste le principali misure, secondo le quali non riceveranno più copertura assicurativa e finanziamenti dal 1° gennaio 2023:

- le società minerarie che pianificano di aprire nuove miniere di carbone o generano più del 25% dei loro introiti da miniere di carbone o più di 10 tonnellate di carbone all'anno,
- le società produttrici di energia che costruiscono nuove centrali a carbone o che generano più del 25% del totale dell'energia o più di 5 giga watt annui dal carbone, come pure i fornitori di servizi che generano più del 25% dei loro introiti dal carbone.

Per queste stesse società, però, le attività di business e le opportunità d'investimento che siano esclusivamente legate alle energie rinnovabili continueranno ad essere assicurate o finanziate, a condizione che esista un percorso credibile di transizione ecologica. Già dal 2018 nel portafoglio investimenti non ci sono più nuovi progetti legati al carbone e dal 2015 Allianz ha disinvestito 6,3 milioni di euro da imprese con modelli di business basati sul carbone.

Dal 1° luglio 2021, Allianz estenderà l'esclusione esistente per l'assicurazione di un singolo impianto e l'investimento in impianti energetici a carbone, nonché miniere in attività e in costruzione, anche alle corrispondenti infrastrutture direttamente legate al carbone, come i porti.

Allianz è anche in linea con il raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità nelle sue attività operative: negli ultimi dieci anni, le emissioni pro capite di gas serra calcolate per

ciascun dipendente sono diminuite del 62%. La quota di energia elettrica da fonti rinnovabili nel 2020 è stata del 57% e sarà portata al 100% entro la fine del 2023. Allianz sostiene una cultura aziendale aperta e modelli di lavoro flessibili. Le donne sono ben rappresentate nel Gruppo Allianz, costituendo oltre il 38% del management e il 42% del pool dei talenti. La soddisfazione dei dipendenti per la cultura aziendale (Inclusive Meritocracy Index) è salita a 78 punti su 100. Anche i clienti lo scorso anno hanno assegnato ad Allianz punteggi elevati: il 79% delle società del Gruppo ha avuto un Net Promoter Score (NPS) superiore alla media di mercato o ha raggiunto posizioni di leadership nella customer loyalty nei rispettivi mercati (nel 2019 era il 70%).

La traduzione in lingua italiana del comunicato stampa emesso in data odierna da Allianz SE è fornita per solo scopo divulgativo. Qualsiasi responsabilità legale fa capo esclusivamente alla versione originale in lingua tedesca e inglese.

For further information please contact:

Anja Rechenberg Phone +49 89 3800 4511, e-mail: anja.rechenberg@allianz.com

About Allianz

The Allianz Group is one of the world's leading insurers and asset managers with more than 100 million¹ private and corporate customers in more than 70 countries. Allianz customers benefit from a broad range of personal and corporate insurance services, ranging from property, life and health insurance to assistance services to credit insurance and global business insurance. Allianz is one of the world's largest investors, managing around 790 billion euros on behalf of its insurance customers. Furthermore, our asset managers PIMCO and Allianz Global Investors manage 1.7 trillion euros of third-party assets. Thanks to our systematic integration of ecological and social criteria in our business processes and investment decisions, we are amongst the leaders in the insurance industry in the Dow Jones Sustainability Index. In 2020, over 150,000 employees achieved total revenues of 140 billion euros and an operating profit of 10.8 billion euros for the group.

These assessments are, as always, subject to the disclaimer provided below.

Cautionary note regarding forward-looking statements

This document includes forward-looking statements, such as prospects or expectations, that are based on management's current views and assumptions and subject to known and unknown risks and uncertainties. Actual results, performance figures, or events may differ significantly from those expressed or implied in such forward-looking statements. Deviations may arise due to changes in factors including, but not limited to, the following: (i) the general economic and competitive situation in the Allianz Group's core business and core markets, (ii) the performance of financial markets (in particular market volatility, liquidity, and credit events), (iii) the frequency and severity of insured loss events, including those resulting from natural catastrophes, and the development of loss expenses, (iv) mortality and morbidity levels and trends, (v) persistency levels, (vi) particularly in the banking business, the extent of credit defaults, (vii) interest rate levels, (viii) currency exchange rates, most notably the EUR/USD exchange rate, (ix) changes in laws and regulations, including tax regulations, (x) the impact of acquisitions including and related integration issues and reorganization measures, and (xi) the general competitive conditions that, in each individual case, apply at a local, regional, national, and/or global level. Many of these changes can be exacerbated by terrorist activities.

No duty to update

¹ Including non-consolidated entities with Allianz customers.

The Allianz Group assumes no obligation to update any information or forward-looking statement contained herein, save for any information we are required to disclose by law .

Privacy Note

Allianz SE is committed to protecting your personal data. Find out more in our **privacy statement**.